



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 5 del 12 febbraio 2001

Sommario a pag. 2

UN CONVEGNO PER FARE CHIAREZZA SUL CONTRATTO PER LE FORZE DI POLIZIA

I Sindacati che hanno firmato il contratto per le Forze di Polizia hanno deciso di indire un convegno per illustrare gli aspetti principali di un accordo che riesce senz'altro a coniugare i diritti degli operatori con il dovere di garantire una migliore sicurezza ai cittadini.

Un contratto importante, una tappa fondamentale per il pieno riconoscimento della specificità professionale del Comparto Sicurezza, che si va sempre più differenziando rispetto al Comparto Difesa.

La struttura retributiva degli operatori di Polizia appare sempre più basata su due parti essenziali; una uguale per tutti, ed un'altra strettamente correlata alle prestazioni quotidianamente rese, e quindi diversificata.

I sindacati ritengono di aver saputo ridisegnare un complesso di regole nuove, più funzionale per dare una migliore retribuzione ai lavoratori della sicurezza, migliorandone il servizio reso ai cittadini.

Al convegno "Il contratto per le Forze di Polizia; diritti per i lavoratori, sicurezza per i cittadini" che si terrà martedì 13 febbraio nell'Auditorium di Via Rieti a Roma, parteciperà il capo della delegazione governativa Gianclaudio Bressa, sottosegretario alla Funzione Pubblica.

Un'occasione comune per superare le polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi contratti per le Forze di Polizia, e per fare chiarezza sui reali contenuti dell'accordo.

I lavori ai quali parteciperanno esponenti di CGIL, CISL e UIL saranno conclusi dallo stesso Segretario Generale della UIL Luigi Angeletti.

SIULP – SIAP – SILP PER LA CGIL/UILPS – USP/ANIP -
CGIL CISL UIL PENITENZIARI E FORESTALI – SAPPE – SAPECOFS - SAPAF

n. 5 del 12 febbraio 2001

Sommario

- **Disciplina della mobilità a domanda**
- **Conguaglio redditi corrisposti nel 2000**
- **Diritto allo studio: utilizzo delle 150 ore**
- **Congedi parentali: pari diritti tra genitori naturali e adottivi**
- **Scrutinio a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Sovrintendente Capo**
- **Scrutinio a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Sovrintendente**
- **39° Seminario annuale di formazione per funzionari donne**
- **Concorso a 640 posti di Vice Ispettore**
- **Salerno: il SIULP organizza un convegno sull'O.P. negli stadi**

Disciplina della mobilità a domanda

Trascriviamo un estratto della nuova circolare del Dipartimento della P.S. (n. 333-A/9802.B.B.5.4 del 12 gennaio u.s.).

Parametri e punteggi per la formazione delle graduatorie: le graduatorie degli aspiranti ai trasferimenti vengono formate tenendo conto dei parametri sotto indicati cui corrispondono i punteggi a fianco di ciascuno specificati.

A parità di punteggio, precede in graduatoria il più anziano di età.

1) ESIGENZE PERSONALI

Situazione familiare (*)

Vengono prese in esame le seguenti situazioni con relativa attribuzione di punteggio:

- a) attribuzione per ciascun figlio di punti 2 aumentati a punti 3, a partire dal terzo figlio;
- b) Ricongiungimento al coniuge ovvero ricongiungimento ai figli minori, effettivamente residenti altrove, da parte dei liberi, vedovi, ovvero dei dipendenti divorziati o separati; (*punti 5*)
- c) Ricongiungimento al coniuge non trasferibile per motivi di lavoro, con rapporto di lavoro regolarmente costituito da almeno un anno e debitamente documentato (tale punteggio viene attribuito in aggiunta a quello di cui al punto b) (*punti 5*)

(*) i punteggi previsti per le esigenze del nucleo familiare si intendono estesi alle analoghe esigenze della eventuale famiglia di fatto,

intendendosi per tale quella costituita da due persone di sesso diverso che convivono, more uxorio coabitando stabilmente insieme agli eventuali figli naturali riconosciuti o dichiarati dall'uno o da ambedue. La coabitazione deve risultare da certificazione anagrafica.

Problemi personali e familiari

- d) alterazione dello stato di salute che comporti la necessità prolungata di accedere a strutture sanitarie specialistiche assenti nella sede attuale e presenti in quella richiesta o limitrofe (*punti 5*)
- e) ricongiungimento al nucleo familiare (coniuge e/o figlio) qualora uno dei componenti presenti una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva riconducibile alla nozione di "handicap" di cui all'art. 3, 1° comma, della legge 5/2/92, n.104 e non ricorrano le condizioni di "gravità" di cui all'art. 3, comma 3, della stessa legge (*punti 8*)
- f) alterazione dello stato di salute di un componente del nucleo familiare (coniuge e/o figlio) che comporti prolungata necessità di accedere a strutture sanitarie assenti nella attuale sede di servizio e presenti in quella richiesta o limitrofe, ovvero, che renda necessario il concorso nell'assistenza di altri familiari colà residenti (*punti 5*)
- g) ricongiungimento ai genitori, ovvero al fratello e/o alla sorella che presentino una situazione di "handicap" conforme a quanto indicato alla precedente lettera e), semprechè sia dimostrata l'impossibilità che altri congiunti o affini possano prendersene cura (*punti 5*)
- h) ricongiungimento ai genitori ovvero al fratello e/o alla sorella che necessitano di assistenza materiale ovvero che presentino alterazioni dello stato di salute diverse da quelle di cui alla precedente lettera g) semprechè necessitino di assistenza continua e sia dimostrata l'impossibilità che altri congiunti o affini possano prendersene cura (*punti 2*)

Esigenze di studio

Iscrizione del dipendente a corsi pluriennali finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari, post-universitari, di scuola di istruzione primaria e secondaria, statali, parificati o legalmente riconosciuti sempre che nella sede di servizio e in sedi limitrofe non esista la possibilità di frequentare tali corsi (*punti 1*)

2) ANZIANITA' (*) E TRASFERIMENTI PREGRESSI

a) Anzianità di servizio

Vengono attribuiti punti 2 per ogni anno di anzianità di servizio effettivo. (**)

b) Anzianità di sede

Vengono riconosciuti 3 punti per ogni anno eccedente il periodo minimo di permanenza in sede prevista dalla legge (ridotti a punti 2 a partire dal quarto anno di attribuzione del punteggio) (**)

c) Anzianità nella sede disagiata

Viene riconosciuto 1 punto per ogni anno eccedente il periodo minimo di permanenza nella sede disagiata, in aggiunta a quelli previsti al punto b) (**)

d) Trasferimenti autoritativi effettuati negli ultimi 10 anni

Si considerano soltanto quei trasferimenti effettuati d'ufficio, all'esterno del territorio del comune sede di servizio, ivi compresi quelli determinati da situazioni oggettive di rilevante pericolo per il dipendente. Sono esclusi i trasferimenti per incompatibilità, per candidatura o mandato amministrativo. Vengono riconosciuti punti 4 per ogni trasferimento.

e) Trasferimenti di personale in possesso di specializzazioni

Vengono riconosciuti 2 punti per il trasferimento in uffici e reparti della Polizia Stradale, Ferroviaria, di Frontiera e Postale, da parte di personale in possesso di specializzazione, che presti già servizio presso uffici della medesima specialità.

f) Trasferimento in uffici della medesima specialità

Per il trasferimento in uffici delle specialità di cui al punto e) viene riconosciuto, per il personale già in servizio in uffici della medesima specialità, 1 punto per ogni anno di servizio prestato nel predetto ufficio, sino ad un massimo di 3 punti (**)

(*) L'anzianità va considerata tenendo conto del servizio prestato nei ruoli della Polizia di Stato.

(**) Ai fini del computo dell'anzianità di cui ai punti 2 a), 2 b) 2 c) e 2 f) le frazioni superiori a sei mesi sono arrotondate a un anno.

Per quanto attiene al ruolo dei commissari si sottolinea che ai fini dell'adozione del provvedimento di trasferimento costituiscono oggetto di specifica valutazione anche i seguenti elementi che acquistano una rilevanza via via più accentuata in relazione alla qualifica rivestita:

- Disponibilità di incarichi adeguati alla qualifica rivestita tenendo conto della preesistente distribuzione degli organici;
- Specializzazioni, qualificazioni, professionalità, rendimento dimostrato e specifiche esperienze maturate nei precedenti settori di impiego.

Tali elementi rivestono prioritaria importanza ove si tratti di conferire, per effetto del trasferimento, incarichi di direzione di uffici o di articolazioni di questi. Per quanto concerne il ruolo degli ispettori, nel cui ambito la qualifica apicale assume una connotazione peculiare in virtù delle funzioni attribuite per legge, verranno predisposte due graduatorie, una riservata agli ispettori superiori- sostituti ufficiali di pubblica sicurezza e una per le rimanenti qualifiche.

Analogamente si procederà per gli appartenenti al ruolo dei periti tecnici.

Conguaglio redditi corrisposti nel 2000

Si riporta di seguito la Circolare n. 333-G/R.1-C.D.I/N.1/01 del 18 gennaio 2001.

Con la corrente mensilità di gennaio 2001 il CENAPS ha effettuato una prima elaborazione dei conguagli fiscali e previdenziali relativi ai redditi corrisposti al personale della Polizia di Stato nell'anno 2000, analogamente a quanto operato per i precedenti periodi di imposta, provvedendo ad una parziale contabilizzazione dei risultati sulle retribuzioni di gennaio 2001 seguendo i criteri di seguito riportati:

- Dipendenti con conguagli a credito o a debito complessivamente superiori a L. 2.000.000 il 40% delle risultanze;
- Dipendenti con conguagli a credito o a debito ricompresi tra L. 2.000.000 e L. 1.500.000 il 50% delle risultanze;
- Dipendenti con conguagli a credito o a debito ricompresi tra L. 1.500.000 e L. 500.000 il 60% delle risultanze.
- Dipendenti con conguagli a credito o a debito inferiori a L. 500.000 l'intero importo delle risultanze.

Al fine di eliminare possibili anomalie gli uffici amministrativo contabili dovranno effettuare i dovuti controlli prestando particolare attenzione alle segnalazioni di contabilità manuale e precalcolate effettuate nel corso dell'anno procedendo ad eliminare eventuali anomalie in tempo utile per le definitive operazioni di conguaglio previste per la mensilità di febbraio p.v..

Si rammenta, con l'occasione, che ai fini della determinazione delle detrazioni d'imposta verranno prese in considerazione per l'intero anno 2000 le informazioni presenti nella c.d. "scheda famiglia" e pertanto risulta necessario che ogni ufficio amministrativo contabile completi urgentemente le relative segnalazioni nonché proceda ad operare gli opportuni controlli e le conseguenti eventuali rettifiche entro il termine previsto dal CENAPS per le variazioni alle posizioni reddituali degli operatori di polizia riferite ai conguagli sui redditi corrisposti nell'anno 2000.

Con l'approssimarsi delle scadenze previste dalle disposizioni in materia si richiama l'attenzione degli uffici interessati sulle incombenze e le modalità da seguire al fine di procedere ad una tempestiva e corretta applicazione della normativa vigente invitando le prefetture, in qualità di sostituto d'imposta, ad adottare ogni utile iniziativa al riguardo.

Nel rinviare alle indicazioni fornite in merito dallo scrivente con circolari n. 333-G/R.1 datate 11/11/98, 16/11/98, 27/01/99, 19/02/99 e numero 333-G/R.1-C.D.I/N.5/00 del 16/02/2000, si rammenta che ai fini della determinazione delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF risulta indispensabile acquisire il domicilio fiscale di ogni singolo dipendente al 31/12/2000 e pertanto si invitano gli uffici amministrativo contabili a verificare i dati presenti nella procedura informatizzata provvedendo tempestivamente ad eventuali integrazioni o variazioni, in considerazione che sulla base di dette informazioni

verranno elaborati i modelli CUD e si procederà a trattenere le suddette addizionali dal mese di marzo p.v.. F.to il Direttore Centrale Ciclosi.

Diritto allo studio: utilizzo delle 150 ore

Riceviamo quesiti circa l'esistenza di eventuali limitazioni nell'utilizzo delle 150 ore per il diritto allo studio.

Confermiamo quanto già più volte ribadito in merito.

L'aliquota del 3%, quale limite massimo del personale che può accedere al beneficio previsto dal DPR 44/90, che disciplina il rapporto di lavoro del personale del comparto ministeri, non si applica al personale della Polizia di Stato.

Ogni direttiva, quindi, emessa in tal senso, per ultimo è il caso del Reparto Mobile di Bologna, è illegittima e pertanto va impugnata immediatamente chiedendone l'annullamento.

Nel caso ci si trovi di fronte ad una dirigenza periferica che esterni perplessità, e quindi volontà di fare un quesito in merito, trascriviamo di seguito la risposta del Dipartimento, datata 18/2/200, inviatoci a suo tempo su apposito quesito.

"Si fa riferimento alla nota del 15 febbraio u.s., con la quale codesta O.S. ha posto un quesito concernente il diritto allo studio e la possibilità che i permessi richiesti per l'esercizio di quel diritto siano negati ove l'autorizzazione comporti il superamento del limite del 3% del personale che beneficia del predetto istituto.

Il suddetto limite – peraltro esistente per il personale del comparto ministeri – non è contemplato dalla normativa vigente per il personale della Polizia di Stato al quale i suddetti permessi, come stabilito dall'art. 78 del DPR 782/1985 e dalle successive norme contrattuali, possono essere negati in presenza di impellenti ed inderogabili esigenze di servizio".

Congedi parentali: pari diritti tra genitori naturali e adottivi

Un'ordinanza che farà giurisprudenza. Il Tribunale di Milano ha accolto il reclamo di una lavoratrice delle Poste che chiedeva di poter usufruire del riposo giornaliero per accudire i due figli di 3 e 5 anni in affidamento pre-adoattivo. La novità è che il giudice ha, sostanzialmente, deciso di equiparare i diritti delle famiglie adottive a quelli delle famiglie naturali. Secondo un'interpretazione corrente (ad esempio dell'INPS e dell'INAIL) della legge 53/2000, nota come legge sui congedi parentali, i riposi giornalieri (ex riposi per allattamento) possono essere concessi ai genitori solo entro il primo anno di vita dei figli. Di fatto, visto che i bambini in adozione che non hanno ancora compiuto un anno di età sono la netta minoranza, la norma risultava discriminatoria. Il Tribunale, con la sua ordinanza (24/1/2001), ha sanato questa discriminazione stabilendo che nel caso di famiglie

adottive il diritto al riposo giornaliero va concesso non fino al primo anno di vita del bambino, ma fino al primo anno dall'ingresso nella nuova famiglia. Ora la lavoratrice, che è stata assistita dall'Associazione per la famiglia (un sodalizio fondato nel '97 da CISL, ACLI e Confcooperative di Milano, che si occupa dei problemi delle famiglie a 360°) e dall'Ufficio vertenze della CISL, potrà usufruire, ogni giorno, di un permesso retributivo di quattro ore complessive per stare vicino ai propri figli adottivi (due ore per ogni bambino, che il giudice ha considerato alla stregua di gemelli).

"Si tratta di una decisione molto importante – spiega il presidente dell'Associazione per la famiglia, Sabina Guancia – che pone rimedio ad una norma gravemente discriminatoria. Da oggi, in materia di congedi parentali, i genitori adottivi hanno finalmente gli stessi diritti dei genitori naturali. È un fatto di civiltà. Ora intenteremo la causa di merito per trasformare l'ordinanza in sentenza, ma siamo certi che non ci saranno problemi".

Scrutinio a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Sovrintendente Capo

Scrutinio a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 24 septies del DPR 24/4/82 n. 335 introdotto dall'art. 2 del D.Lvo 12/5/95 n. 197

Si riporta di seguito uno stralcio della circolare suindicata. "Entro e non oltre il 15/2/2001 nei confronti di tutti i sovrintendenti, inquadrati tali il 1/9/95, in possesso della prescritta anzianità di qualifica, dovrà essere fatta pervenire la seguente documentazione:

- 1) scheda personale, da compilare per ciascun sovrintendente (da richiedere agli uffici di competenza);
- 2) parere, ai sensi del decreto legislativo 28/7/89, n. 271, da chiedere con la massima urgenza e far pervenire in originale a questo Ministero, del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello e del Capo dell'Ufficio presso cui è stata istituita la Sezione di Polizia Giudiziaria, per i Sovrintendenti addetti a tale servizio, anche se nel frattempo abbiano cessato da tale funzione, purché da non più di due anni.

Le schede personali dovranno essere attentamente compilate, sulla scorta delle risultanze del foglio matricolare, mod. 1 parificato, anche nei confronti del personale che rientra in una delle cause di esclusione dallo scrutinio.

Le schede dovranno essere inviate anche per il personale cessato o transitato in altri ruoli dopo aver maturato l'anzianità di qualifica di cui sopra.

Si raccomanda la scrupolosa attenzione dei compilatori sul contenuto delle note apposte in calce alle schede personali e si rammenta che responsabili dell'esattezza e della completezza delle

notizie riportate sul documento sono i Dirigenti degli uffici matricolari, che detengono il foglio matricolare secondo originale.

Per quanto concerne l'allegato "A" (da richiedere agli uffici di competenza) dovranno essere indicati, in assoluto ordine cronologico, tutti gli incarichi di qualsiasi natura svolti dall'interessato dalla nomina ad Assistente Capo sino al 31/1/2001 senza soluzione di continuità (dovranno, pertanto, essere indicati anche i periodi di frequenza dei corsi di istruzione e specializzazione, di convalescenza, di aspettativa, etc.), con l'indicazione dell'Ufficio e della sede in cui sono stati svolti".

Scrutinio a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Sovrintendente

Scrutinio a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Sovrintendente della Polizia di Stato ai sensi dell'art. 24 sexies del DPR 24/4/82 n. 335 introdotto dall'art. 2 del D.Lvo 12/5/95, n. 187

Si riporta di seguito uno stralcio della circolare suindicata. "Entro e non oltre il 15/2/2001 nei confronti di tutti i vice sovrintendenti, inquadrati tali il 1/9/95, in possesso della prescritta anzianità di qualifica, dovrà essere fatta pervenire la seguente documentazione:

- 3) scheda personale, da compilare per ciascun vice sovrintendente (da richiedere agli uffici di competenza);
- 4) parere, ai sensi del decreto legislativo 28/7/89, n. 271, da chiedere con la massima urgenza e far pervenire in originale a questo Ministero, del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello e del Capo dell'Ufficio presso cui è stata istituita la Sezione di Polizia Giudiziaria, per i Vice Sovrintendenti addetti a tale servizio, anche se nel frattempo abbiano cessato da tale funzione, purché da non più di due anni.

Le schede personali dovranno essere attentamente compilate, sulla scorta delle risultanze del foglio matricolare, mod. 1 parificato, anche nei confronti del personale che rientra in una delle cause di esclusione dallo scrutinio.

Le schede dovranno essere inviate anche per il personale cessato o transitato in altri ruoli dopo aver maturato l'anzianità di qualifica di cui sopra.

Si raccomanda la scrupolosa attenzione dei compilatori sul contenuto delle note apposte in calce alle schede personali e si rammenta che responsabili dell'esattezza e della completezza delle notizie riportate sul documento sono i Dirigenti degli uffici matricolari, che detengono il foglio matricolare secondo originale.

Per quanto concerne l'allegato "A" (da richiedere agli uffici di competenza) dovranno essere indicati, in assoluto ordine cronologico, tutti gli incarichi di qualsiasi natura svolti dall'interessato dalla nomina ad Assistente Capo sino al 31/1/2001 senza soluzione di continuità (dovranno, pertanto, essere indicati anche i periodi di frequenza dei

corsi di istruzione e specializzazione, di convalescenza, di aspettativa, etc), con l'indicazione dell'Ufficio e della sede in cui sono stati svolti".

39° Seminario annuale di formazione per funzionari donne

L'Associazione Internazionale delle donne in Polizia sponsorizzerà una borsa di studio per partecipare al 39° seminario annuale di formazione per funzionari donne che si terrà ad Edmonton in Canada dal 22 agosto al 7 settembre 2001.

Il premio consiste in 2500 dollari Usa in spese di viaggio ed alberghiere.

Requisiti:

- Rivestire la qualifica di:
 - o commissario con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni alla data del 15 aprile 2001;
 - o commissario capo;
 - o vice questore aggiunto;
 - o primo dirigente.
- Ottima e documentata conoscenza della lingua inglese, sia parlata sia scritta;
- Aver riportato negli ultimi due rapporti informativi un giudizio non inferiore alla valutazione di "ottimo";
- Non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto e non essere sottoposti ad alcun procedimento disciplinare e/o penale.

I funzionari interessati dovranno inviare, redatte in inglese e in italiano:

- 1) una domanda nella quale dovranno specificare approfonditamente le motivazioni della partecipazione al seminario;
- 2) un curriculum vitae;
- 3) una proposta motivata del dirigente dell'ufficio circa la candidatura del funzionario.

Le istanze saranno valutate sulla base dell'esperienza acquisita nel campo dell'attività di polizia, nonché sulle capacità sul grado di consapevolezza e comprensione del ruolo delle donne nel campo dell'applicazione della legge nonché sull'abilità a realizzare gli obiettivi dell'associazione.

Le domande dovranno essere inviate alla Direzione Centrale Polizia Criminale – Servizio Interpol, anche a mezzo fax al n. 06/54237133 entro il 15 aprile 2001 e, per conoscenza alla Direzione Centrale del Personale – Servizio Dirigenti Direttivi e Ispettore – Divisione 1[^] sezione 3[^] entro il giorno 15 aprile 2001.

**Concorso a 640
posti da Vice
Ispettore**

E' disponibile presso la Segreteria Nazionale l'esito della prova di selezione del concorso a 640 posti da Vice Ispettore.

Le strutture interessate possono chiedere notizie, possibilmente inviando un fax con i nominativi dei candidati; è garantita la risposta stesso mezzo.

**Salerno:
il SIULP
organizza un
convegno
sull'O.P. negli
stadi**

Un importante convegno è stato organizzato dal SIULP di Salerno con la collaborazione del SIULP di Avellino presso la Sala dei Marmi del Comune di Salerno sul tema "Ordine Pubblico in occasione di manifestazioni sportive".

La città di Salerno ha difatti vissuto il dramma dei quattro giovani tifosi della Salernitana che hanno perso la vita nel rogo del treno Piacenza-Salerno dopo la partita.

Presenti numerosi esponenti del mondo della politica, dello sport e della cultura, nonché i Questori e i prefetti delle province campane.

Una sala gremita, anche da giovani tifosi e da studenti, ha particolarmente apprezzato la relazione estremamente puntuale ed aggiornata del Segretario Provinciale Stefano Izzo.

Attesa l'importanza dell'evento sono state affidate le conclusioni dei lavori alla Segreteria Nazionale.

Eurocq

In allegato "Prestito con delega" le vantaggiose condizioni riservate agli iscritti SIULP.